



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare
Servizio Gare

Palazzo Luciani, via Roma, 258 – 84100 Salerno

tel. 089223110 – fax 089 223110

Posta certificata: gare@pec.provincia.salerno.it

OGGETTO : Procedura ristretta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Provincia di Salerno per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2016.

CIG: 498520514F

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Salerno, Via Roma, 104 - 84121 Salerno (SA)

Indirizzo internet: <http://www.provincia.salerno.it> - PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it.

Struttura competente: Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare, Via Roma n. 258, 84121 – Salerno
tel./fax. 089/223110- PEC gare@pec.provincia.salerno.it

Art. 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Gestione del Servizio di Tesoreria della Provincia di Salerno (periodo 01/01/2013 – 31/12/2016), così come disciplinato dagli artt. 208 e segg. del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e come risultante dall'allegato schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale del n. 122 del 30/11/2012;

Art. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura e l'esecuzione del servizio sono disciplinate da:

- le disposizioni fissate dall'art. 30 del D.Lgs 163/2006;
- le disposizioni fissate dalla L.136/2010 ed il D.Lgs 159/2011 - Codice antimafia;
- le disposizioni del sistema di Tesoreria introdotto dalla Legge 720/1984 e s.m.i.;
- il Testo unico degli Enti Locali - D.Lgs. n. 267/2000, s.m.i.;
- il sistema S.I.O.P.E., secondo quanto stabilito dall'art. 28 della Legge 289/2002 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 novembre 2006 n. 135553, s.m.i.;
- le disposizioni previste nel D.Lgs 11/2010 che recepisce la direttiva europea sui servizi di pagamento;
- lo schema di convenzione del servizio di tesoreria, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 122 del 30/11/2012;
- il bando, il disciplinare di gara e la connessa modulistica;
- le disposizioni del D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010 espressamente richiamate nei documenti di gara;
- ogni altra disposizione di legge o regolamento afferente la gestione del servizio di tesoreria vigente.

Art. 4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DELL’AVVISO DI ESITO GARA

Il bando di gara è pubblicato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.:

- sulla G.U.R.I.;
- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.provincia.salerno.it;
- All'Albo pretorio della Provincia di Salerno;
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.
- sui quotidiani: n. 1 nazionale e n.1 regionale;

Analogamente sarà pubblicato l'avviso di esito di gara.

Art. 5. LUOGO DI ESECUZIONE

Provincia di Salerno, Italia.

Art. 6. DURATA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La durata della gestione del servizio è fissata in anni quattro, dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016; decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione.
2. Alla scadenza del 31 dicembre 2016, la convenzione potrà essere rinnovata per altri quattro anni e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210, punto 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.
3. Il Tesoriere fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, ha l'obbligo di continuare il servizio, dopo la scadenza della convenzione, per un periodo massimo di sei mesi oppure fino alla designazione del nuovo tesoriere se l'individuazione dovesse richiedere un tempo più lungo, anche se la convenzione non venisse rinnovata (nelle more dell'individuazione del nuovo Tesoriere), alle medesime condizioni della convenzione e comunque fino alla designazione del nuovo tesoriere.

Art. 7. VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

1. Il servizio di Tesoreria è effettuato a favore della Provincia di Salerno a titolo gratuito, senza alcun onere di gestione per l'Ente, salvo il rimborso delle spese postali e di bollo a carico dell'Ente, sostenute dal

Tesoriere, come da art. 4 dello Schema di Convenzione approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 122 del 30/11/2012 e allegato al presente disciplinare.

2. Ai fini dell'individuazione dell'entità del contratto, in analogia di quanto indicato dalla disciplina in materia di appalti di servizi, ancorché trattandosi di Concessione di Servizi Pubblici, si stabilisce che ai soli fini del calcolo della cauzione provvisoria, il valore dell'affidamento, ai sensi dell'art. 29, comma 12 lettera a.2) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è stimato in €. 20.000,00.
3. Poiché il servizio di tesoreria oggetto di affidamento non è effettuato presso una sede della stazione appaltante e, pertanto, non sussistono condizioni di "interferenza", si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.). Per tale motivazione, di conseguenza, gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.
4. Il finanziamento del servizio, in relazione alle spese di cui al punto 1, è assicurato dai mezzi ordinari di Bilancio.

Art. 8. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Come da deliberazione di C.P. n. 122 del 30/11/2012 e da Determinazione a contrarre n. 52 del 08/03/2013 – CID 17900 la gara è effettuata mediante procedura ristretta svolta secondo le modalità previste dagli artt. 3, comma 38, e 55, commi 2 e 6, del D.Lgs 163/2006, s.m.i.. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio sulla base dei criteri valutativi riportati nell'art. 16 del presente disciplinare.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà demandata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, s.m.i. abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000.

In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari non possono essere diversi da quelli indicati in sede di domanda di partecipazione.

2. È ammessa la partecipazione di consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa ovvero di imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

3. In caso di RTI o Consorzi, nella domanda di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i..

In caso di RTI i singoli operatori dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i. .

4. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che la formazione del raggruppamento o consorzio può avvenire anche dopo l'eventuale aggiudicazione;

5. Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento o del consorzio dichiarato in sede di domanda di partecipazione.

6. In caso di R.T.I. già costituito dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza del raggruppamento.

7. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

8. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di partecipazione, per quali consorziati concorrono; a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

9. Le cause di esclusione dell'impresa singola, ancorché mera mandante, si estendono all'intero consorzio o raggruppamento, sia esso già costituito o da costituire.

Art. 10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti generali di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara:

- a) i soggetti che non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;

- b) a norma dell'art. 208, c. 1. lett. a), del D.Lgs. 267/2000, le banche autorizzate a svolgere le attività indicate all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993, iscritte all'Albo ed in possesso dell'autorizzazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 385/1993;
- c) i soggetti iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio per attività conforme a quella oggetto dell'affidamento e, per le società cooperative, i soggetti iscritti all'Albo Nazionale per le Società Cooperative;
- d) i soggetti in possesso di ogni altro requisito previsto dal presente disciplinare di gara, dallo schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 122 del 30/11/2012 e, comunque, dagli atti di gara;

L'assenza delle cause ostative ed il possesso dei requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o con documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Le dichiarazioni possono essere effettuate utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare.

b) Capacità economica e finanziaria

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale capacità dovrà essere dichiarata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrata con documentazione idonea attestante il l'aver conseguito un risultato della gestione operativa positivo per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2010-2011-2012).
Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione appaltante, ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006.
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, il requisito economico-finanziario di cui sopra deve essere posseduto da ciascun concorrente.
In caso di consorzi stabili, il requisito economico-finanziario di cui sopra deve essere assolto dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

c) Capacità tecnico – professionale

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere in possesso di adeguata capacità tecnico - professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale capacità dovrà essere dichiarata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrata con documentazione idonea attestante:
 - a) l'aver gestito negli ultimi tre anni (2010–2011-2012) il servizio di tesoreria in almeno cinque Enti locali, di cui almeno uno per enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti, specificando, per ciascun servizio svolto, l'Ente ed il periodo di riferimento;
 - b) disporre di almeno una sede/filiale attiva nel territorio del Comune di Salerno.

Nel caso di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs 163/2006 (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE), ai sensi dell'art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, la mandataria deve possedere i suddetti requisiti di capacità tecnica, nonchè deve eseguire le prestazioni previste, in misura maggioritaria rispetto ai concorrenti facenti parte del raggruppamento e comunque nella misura minima del 60%.
In caso di consorzi stabili, i requisiti di capacità tecnica di cui sopra sono sommati con riferimento ai singoli consorziati designati quali esecutori del servizio.

Art. 11. VERSAMENTO CONTRIBUTO

NON E' DOVUTO il pagamento, da parte dei concorrenti, del contributo previsto dalla Legge in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, richiamata la Deliberazione dell'Autorità del 21.11.2011 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, per l'anno 2012 – Importo contributi anno 2012" (reperibile sul sito internet dell'Autorità www.avcp.it).

Art. 12. AVVALIMENTO - SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO E/O CREDITO

1. Non è ammesso l'avvalimento.
2. Non è ammesso il subappalto.
3. Non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI INVITO (FASE DI PREQUALIFICA)

13.1. La richiesta di invito dovrà essere presentata all'Amministrazione in un unico plico, a pena di esclusione debitamente sigillato e controfirmato su i lembi di chiusura, recapitato, con qualsiasi mezzo ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione dalla gara, entro le

ORE 13.00 DEL GIORNO 02 APRILE 2013

esclusivamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI SALERNO – SETTORE GARE – VIA ROMA N. 104 – 84121 SALERNO

Il plico deve recare all'esterno, oltre alle informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, C.F./P. IVA), la seguente scritta:

“CONTIENE RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA N. 4159 PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ANNI 2013 – 2016”

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli componenti, sia che i concorrenti siano già costituiti sia che debbano costituirsi.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata, sul quale non sia apposto il mittente e/o la scritta relativa all'oggetto della gara e che non sia debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura: i suddetti plichi saranno esclusi dalla procedura di gara.

13.2. Il plico relativo alla richiesta di invito deve avere il seguente contenuto (ad eccezione della dichiarazione indicata alla successiva lettera **E**), che è obbligatoria solo ove ricorrano le circostanze ivi indicate):

A) Domanda di partecipazione, redatta in bollo da € 14,62, utilizzando il modello **Allegato 1** “*Domanda di partecipazione*” al presente disciplinare, debitamente sottoscritta allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in alternativa:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante, in caso di impresa singola;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario già costituito, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati alla domanda di partecipazione;
- da un procuratore del titolare/legale rappresentante, a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i dati dell'iscrizione alla Camera di Commercio (numero e data d'iscrizione, la durata e la data di termine) o analogo registro di stato europeo o albo delle società cooperative o albo regionale delle cooperative sociali o schedario generale della cooperazione, la denominazione completa dell'impresa concorrente, i dati del titolare/legale rappresentante, l'attività per la quale l'impresa è iscritta (il codice attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la forma giuridica ed il codice fiscale / la partita IVA dell'impresa, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, il codice fiscale e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.

Nella domanda deve essere, inoltre, specificato:

- se partecipa come impresa singola, in raggruppamento o in consorzio (indicando negli ultimi due casi la denominazione e la sede legale di ogni impresa, con specificazione dell'impresa capogruppo

e di quelle mandanti); in caso di raggruppamento trova applicazione quanto previsto ai punti E.2 o E.4 del presente articolo;

- il recapito del concorrente (indirizzo postale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche PEC) ed indirizzo e-mail non certificata);
- l'autorizzazione all'invio della lettera invito prevista al seguente art. 15 e delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata od al numero di fax indicato. A tal fine, si precisa che questo Ente procederà all'invio della lettera invito e delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 esclusivamente via PEC ovvero, solo in mancanza di indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, al numero di fax indicato dal concorrente stesso.
- il nominativo, il recapito postale, il numero telefonico e di fax e l'indirizzo di posta elettronica di un proprio referente per il servizio.

Utilizzando il modello **Allegato 1** il concorrente, altresì, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) che è soggetto abilitato all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, c. 1. lett. a), del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e s.m.i.;
- b) che intende eseguire il servizio utilizzando la propria organizzazione di impresa;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, attestando alternativamente:

c.1 la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

oppure

c.2 ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999;

- d) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le condizioni e le disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione per la gestione del Servizio di tesoreria approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 122 del 30/11/2012;
- f) le posizioni INPS, INAIL, ai fini della richiesta del DURC e nello specifico:
 1. **tipologia affidatario** (impresa singola, consorzio stabile, consorzio tra cooperative, consorzio tra imprese artigiane, consorzio ordinario, raggruppamento temporaneo orizzontale, raggruppamento temporaneo verticale, Gruppo di interesse economico GEIE);
 2. codice fiscale e partita iva;
 3. la sede legale e la sede operativa (indicare gli indirizzi precisi e completi di cap – comune - provincia – via e civico);
 4. il contratto nazionale di lavoro applicato;
 5. il numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato;
 6. il numero di dipendenti che si intendono dedicare al servizio in oggetto e, di questi, il numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato;
 7. i dati riferiti alla posizione INPS:
 - tipologia d'impresa (datore di lavoro, lavoratore autonomo, gestione separata - committente/associante, gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione);
 - matricola;
 - sede INPS competente;
 8. i dati riferiti alla posizione INAIL:
 - codice ditta;
 - sede INAIL competente;
- g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- h) di impegnarsi ad assumere, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste;
- i) di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori se società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
- j) di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- k) di disporre delle strutture logistiche, organizzative e funzionali richieste per l'assunzione del servizio;
- l) di accettare, fin dal momento di presentazione dell'offerta, l'affidamento anticipato del servizio in oggetto nelle more della sottoscrizione del contratto;
- m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, riformulato dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, che il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.
- n) di impegnarsi, pertanto, a dotarsi di firma digitale in caso di aggiudicazione.

B) Dichiarazioni dei requisiti soggettivi, redatte utilizzando i **Modelli B1, B2 e B3** allegati al presente disciplinare, in cui il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesta l'assenza delle condizioni ostative previste all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006.

in particolare

B.1. Dichiarazione dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 (utilizzando il **Modello B1** "*Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione - art. 38 comma 1 lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs n. 163/2006*" allegato al presente disciplinare):

- a) Titolare e direttori tecnici, per gli operatori economici individuali;
- b) Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c) Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzi.

N.B. La dichiarazione, in relazione alla lett. c), deve essere resa personalmente anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

Qualora qualcuno dei suindicati soggetti, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, la condizione di tali soggetti rispetto alla causa ostativa di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), integrandola, se del caso, con la dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (utilizzando il **Modello B2** "*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*" allegato presente disciplinare).

B.2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B2** "*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*" allegato presente disciplinare) concernente l'eventuale esistenza di soggetti cessati dalla carica, di cui alle suindicate lettere a-b-c-d, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

N.B. La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. **A**).

B.3. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B3** "*Dichiarazione inesistenza cause esclusione*" allegato al presente disciplinare) concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'affidamento di servizi pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

N.B. La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. **A**).

C) Dichiarazione resa dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B4** allegato al presente disciplinare) attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico – organizzativi di cui all'art. 10 del presente disciplinare.

D) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che la domanda di partecipazione di cui all'ALLEGATO 1 sia sottoscritta dall'istitore o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.. Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre le dichiarazioni secondo i modelli allegati al presente disciplinare.

E) Le seguenti dichiarazioni EVENTUALI (ove ricorra il caso previsto).

E.1. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nei confronti dei singoli consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, e che, in caso di aggiudicazione, i soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati in sede di partecipazione.

E.2. I raggruppamenti temporanei già costituiti dovranno allegare anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata (art. 8 co 6 del presente disciplinare);

E.3. I consorzi ordinari o GEIE già costituiti dovranno allegare atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

E.4. I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti dovranno allegare anche specifica dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante:

- a) l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo o consorzio esclusivamente con i soggetti espressamente indicati nella domanda di partecipazione;
- b) l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, con unico mandato speciale la rappresentanza alla capogruppo designata nei modi, forme e contenuti di cui all'art. 37 del D.lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 citato e risultare da scrittura privata autenticata. La procura dovrà essere conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. (il nominativo dell'impresa che sarà designata capogruppo e delle imprese mandanti deve essere espressamente riportato nella dichiarazione);
- c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- d) le parti del servizio che verranno eseguiti, in caso di aggiudicazione, dai singoli consorziati o riuniti, tenendo conto che i concorrenti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

N.B. Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, redatte secondo i modelli B1, B2, B3 e B4 allegati al presente disciplinare, devono essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

F) Copia dello schema di convenzione, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 122 del 30/11/2012, debitamente timbrato e firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore in ogni facciata, in segno di piena conoscenza e accettazione delle disposizioni in esso contenute. Nel caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari non ancora costituiti lo schema di convenzione dovrà essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che formeranno il predetto R.T.I. o consorzio ordinario.

G) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o analogo registro di stato europeo o albo delle società cooperative o albo regionale delle cooperative sociali o schedario generale della cooperazione. L'offerente ha la facoltà di produrre il suddetto certificato in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000).

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o

il consorzio o il G.E.I.E.; il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

N.B.: La documentazione sopra indicata dovrà essere fascicolata ed elencata progressivamente in calce alla domanda di partecipazione (ALLEGATO 1).

Le dichiarazioni sottoscritte da procuratori dovranno recare in allegato la relativa procura, in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni indicate devono contenere quanto previsto dal presente articolo ed essere corredate, di copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Art. 14. APERTURA DELLE RICHIESTE DI INVITO ALLA PROCEDURA (FASE DI PREQUALIFICA)

L'apertura dei plichi contenenti la richiesta di invito, pervenuti nel rispetto della scadenza fissata nel bando di gara, avverrà a cura della Commissione di gara di cui all'art. 8 che verificherà la completezza e la correttezza della documentazione. La Commissione si riserva, se necessario, di invitare, ai sensi del co. 1 dell'art. 46 del D.lgs 163/2006, e s.m.i., i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata, applicando, ove ricorra il caso, il comma 2 del medesimo art. 46 del D.lgs 163/2006, e s.m.i. in ordine alle cause di esclusione.

L'apertura del plico contenente la richiesta di invito alla presente procedura avrà luogo il giorno

05 APRILE 2013 ALLE ORE 10:00

presso il Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare – Servizio Gare –
in Palazzo Luciani sito in Salerno alla via Roma n. 258

In tale seduta, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, a verificare la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione dei concorrenti;

procederà quindi all'apertura dei plichi ed alla valutazione della documentazione in essi contenuta ai fini dell'ammissione alla procedura e del conseguente invio della lettera-invito per la presentazione delle offerte ai soli concorrenti ammessi.

Art. 15. INVIO DELLA LETTERA INVITO E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1. I concorrenti la cui documentazione sarà riconosciuta regolare saranno ammessi a presentare l'offerta.

Le imprese ammesse alla gara nella fase di prequalifica dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la loro offerta **entro il GIORNO e l'ORA** indicati nella lettera di invito che sarà inviata a tutti i concorrenti ammessi.

15.2. La lettera invito sarà inviata ai concorrenti ammessi alla procedura **esclusivamente** all'indirizzo di Posta elettronica Certificata ovvero, in mancanza di PEC, al recapito fax indicati nella domanda di partecipazione.

15.3. Le offerte dovranno essere inviate alla Provincia di Salerno secondo le modalità indicate nel presente articolo e nella lettera-invito medesima, ai sensi dell'art. 124 comma 6 lettera c) del D Lgs. N. 163/2006.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in variante, parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

Nella formazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari e di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto della concessione e, quindi, sulla determinazione dell'offerta.

L'offerta complessiva, formulata secondo quanto sopra indicato, sarà vincolante per l'aggiudicatario per un periodo di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Art. 16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio ai criteri ed ai sotto-criteri stabiliti dal presente articolo. La commissione giudicatrice dispone di complessivi 100 punti.

**CRITERI GENERALI E PUNTEGGI DI AGGIUDICAZIONE
DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 1/01/2013 - 31/12/2016**

CRITERI E SOTTOCRITERI	PUNTI MASSIMI ATTRIBUIBILI
1. CAPILLARITA'	15
a) numero di sportelli bancari attivi nel comune di Salerno abilitati a svolgere incassi e pagamenti in circolarità;	7
b) numero di sportelli bancari attivi in ambito provinciale, ad esclusione di quelli presenti nel Comune di Salerno, abilitati a svolgere incassi e pagamenti in circolarità;	8
2. OFFERTA TECNICO - MIGLIORATIVA	30
a) numero di POS da installare presso i servizi provinciali dell'Ente;	5
b) implementazione procedura informatica per acquisire telematicamente lo scarico degli ordinativi di incasso e di pagamento;	10
c) implementazione procedura informatica per acquisire telematicamente i provvisori di entrata e di spesa;	10
d) ulteriori miglioramenti organizzativi e/o tecnico gestionali;	5
3. ALTRE CONDIZIONI VALUTABILI	15
a) contributo e/o sponsorizzazione	15
4. CONDIZIONI ECONOMICHE	40
a) spread (maggiorazione/diminuzione in punti percentuali per anno) da aggiungere al tasso EURIBOR a tre mesi base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre – per determinare il tasso da applicare, entro i limiti di legge, all'anticipazione di tesoreria (senza applicazione della commissione di massimo scoperto);	25
b) spread (maggiorazione/diminuzione in punti percentuali per anno) da aggiungere al tasso EURIBOR a tre mesi base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre - per determinare il tasso da applicare sui depositi e i conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il Tesoriere, nei casi in cui ricorrano gli estremi di esonero dal circuito della Tesoreria Unica.	15

1. CAPILLARITA' PUNTI 15

Sottocriteri	Modalità di valutazione	Punteggio
<p>a) numero di sportelli bancari attivi nel comune di Salerno abilitati a svolgere incassi e pagamenti in circolarità</p>	<p>Si valuterà il numero di sportelli bancari attivi nel Comune di Salerno che effettuano in circolarità servizio di riscossione e pagamento in essere alla data di scadenza del bando. Nel computo non si tiene conto della sede del servizio di tesoreria sita nel Comune di Salerno. Occorre allegare l'elenco degli sportelli con il relativo indirizzo.</p> <p>All'offerta con il maggior numero di sportelli viene assegnato il massimo dei punti; alle altre offerte, i punti vengono assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">P = (offerta analizzata/offerta migliore) x 7</p> <p>Definizioni:</p> <p>P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta banca che ha il numero maggiore di sportelli</p> <p>7= massimo punti assegnabili</p>	Massimo punti 7
<p>b) numero di sportelli bancari attivi in ambito provinciale, ad esclusione di quelli presenti nel Comune di Salerno, abilitati a svolgere incassi e pagamenti in circolarità</p>	<p>Si valuterà il numero di sportelli bancari attivi in ambito provinciale, ad esclusione di quelli presenti nel Comune di Salerno, che effettuano in circolarità servizio di riscossione e pagamento in essere alla data di scadenza del bando. Occorre allegare l'elenco degli sportelli con il relativo indirizzo.</p> <p>All'offerta con il maggior numero di sportelli viene assegnato il massimo dei punti; alle altre offerte, i punti vengono assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">P = (offerta analizzata/offerta migliore) x 8</p> <p>Definizioni:</p> <p>P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta banca che ha il numero maggiore di sportelli</p> <p>8= massimo punti assegnabili</p>	Massimo punti 8

2. OFFERTA TECNICO – MIGLIORATIVA PUNTI 30

Sottocriteri	Modalità di valutazione	Punteggio
<p>a) numero di POS da installare presso i servizi provinciali dell'Ente</p>	<p>Si valuterà il numero delle postazioni per il pagamento mediante carta Pago Bancomat o altri strumenti di agevolazione per gli incassi</p>	Massimo punti 5

	<p>dagli utenti, che il concorrente si impegna ad installare presso i principali servizi provinciali successivamente indicati dall'Ente, senza oneri per l'Ente di installazione, gestione e manutenzione, escluse le commissioni percepite dalla rete interbancaria, che restano a carico dell'Ente e che verranno rese di importo equivalente alle condizioni più favorevoli applicate dalla stessa banca alla clientela primaria.</p> <p>All'offerta con il maggior numero di postazioni viene assegnato il massimo dei punti; alle altre offerte, i punti vengono assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:</p> <p>P = (offerta analizzata/offerta migliore) x 5</p> <p>Definizioni:</p> <p>P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta con il numero maggiore di postazioni che la banca si impegna ad installare</p> <p>5= massimo punti assegnabili</p>																			
<p>b) Implementazione procedura informatica per acquisire telematicamente lo scarico degli ordinativi di incasso e di pagamento</p>	<p>Si valuteranno i tempi di implementazione, calcolati in giorni, con oneri a carico dell'Istituto Bancario, per acquisire telematicamente gli estremi dello scarico degli ordinativi di incasso e pagamento. I punteggi saranno attribuiti nel modo seguente:</p> <table border="1" data-bbox="667 1122 1075 1400"> <thead> <tr> <th colspan="3">Tempi di implementazione (calcolati in giorni):</th> </tr> <tr> <th>da</th> <th>a</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>20</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>21</td> <td>30</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>31</td> <td>60</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>oltre 60</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Tempi di implementazione (calcolati in giorni):			da	a	Punti	0	20	10	21	30	7	31	60	5		oltre 60	0	<p>Massimo punti 10</p>
Tempi di implementazione (calcolati in giorni):																				
da	a	Punti																		
0	20	10																		
21	30	7																		
31	60	5																		
	oltre 60	0																		
<p>c) Implementazione procedura informatica per acquisire telematicamente i provvisori di entrata e di spesa</p>	<p>Si valuteranno i tempi di implementazione, calcolati in giorni, con oneri a carico dell'Istituto Bancario, per acquisire telematicamente i provvisori di entrata e di spesa. I punteggi saranno attribuiti nel modo seguente:</p> <table border="1" data-bbox="667 1585 1075 1863"> <thead> <tr> <th colspan="3">Tempi di implementazione (calcolati i in giorni):</th> </tr> <tr> <th>da</th> <th>a</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>20</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>21</td> <td>30</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>31</td> <td>60</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>oltre 60</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Tempi di implementazione (calcolati i in giorni):			da	a	Punti	0	20	10	21	30	7	31	60	5		oltre 60	0	<p>Massimo punti 10</p>
Tempi di implementazione (calcolati i in giorni):																				
da	a	Punti																		
0	20	10																		
21	30	7																		
31	60	5																		
	oltre 60	0																		
<p>d) Ulteriori miglioramenti organizzativi e/o tecnico gestionali</p>	<p>Gli ulteriori miglioramenti organizzativi e/o tecnico gestionali si valuteranno mediante il calcolo dei coefficienti variabili tra zero ed uno con il metodo del confronto a coppie.</p>	<p>Massimo punti 5</p>																		

3. ALTRE CONDIZIONI VALUTABILI PUNTI 15

Sottocriteri	Modalità di valutazione	Punteggio
a) contributo e/o sponsorizzazione	<p>Si valuterà la sponsorizzazione o il contributo offerto, per ciascun anno della durata della convenzione, per il sostegno di iniziative ed attività di carattere pubblico istituzionale dell'Ente.</p> <p>Il partecipante può presentare separata offerta per il contributo e la sponsorizzazione. In tal caso ai fini della valutazione verrà considerata la somma dei due importi.</p> <p>All'offerta con il maggior contributo e/o sponsorizzazione viene assegnato il massimo dei punti; alle altre offerte, i punti vengono assegnati in modo proporzionale applicando la seguente formula:</p> <p>P = (offerta analizzata/offerta migliore) x 15</p> <p>Definizioni: P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta con il maggior contributo e/o sponsorizzazione</p> <p>15= massimo punti assegnabili</p>	Massimo punti 15

4. CONDIZIONI ECONOMICHE PUNTI PUNTI 40

Sottocriteri	Modalità di valutazione	Punteggio
a) spread (maggiorazione/diminuzione in punti percentuali per anno) da aggiungere al tasso EURIBOR a tre mesi base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre - per determinare il tasso da applicare, entro i limiti di legge, all'anticipazione di tesoreria (senza applicazione della commissione di massimo scoperto).	<p>Si valuteranno i punti percentuali, espressi con tre decimali, in aumento/diminuzione rispetto al tasso EURIBOR (tre mesi – base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre .</p> <p>Il punteggio migliore è lo spread più basso offerto.</p> <p>Verrà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punteggio massimo all'Istituto con le condizioni migliori; - zero punti all'offerta peggiore; - graduazione proporzionale per le altre offerte secondo la seguente formula: <p>P = $\frac{\text{off. analizzata} - \text{off. peggiore}}{\text{off. migliore} - \text{off. peggiore}} \times 25$</p> <p>Definizioni: P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta con lo spread più basso</p> <p>offerta peggiore = offerta con lo spread più alto</p> <p>25= massimo punti assegnabili</p>	Massimo punti 25

<p>b) spread (maggiorazione/diminuzione in punti percentuali per anno) da aggiungere al tasso EURIBOR a tre mesi base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre - per determinare il tasso da applicare sui depositi e i conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il Tesoriere, nei casi in cui ricorrano gli estremi di esonero dal circuito della Tesoreria Unica.</p>	<p>Si valuteranno i punti percentuali, espressi con tre decimali, in aumento/diminuzione rispetto al tasso EURIBOR (tre mesi – base 365 – media penultimo mese precedente l'inizio di ciascun trimestre).</p> <p>Il punteggio migliore è lo spread più alto offerto.</p> <p>Verrà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punteggio massimo all'Istituto con le condizioni migliori; - zero punti all'offerta peggiore; - graduazione proporzionale per le altre offerte secondo la seguente formula: $P = \frac{(\text{off. analizzata} - \text{off. peggiore})}{(\text{off. migliore} - \text{off. peggiore})} \times 15$ <p>Definizioni:</p> <p>P= punteggio da assegnare</p> <p>offerta migliore = offerta con lo spread più alto</p> <p>offerta peggiore = offerta con lo spread più basso</p> <p>15= massimo punti assegnabili</p>	<p>Massimo punti 15</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che conseguirà il punteggio maggiore complessivo sulla base delle formule ed i punteggi tabellari indicati nel prospetto.

In particolare, ai fini dell'attribuzione del punteggio da assegnare al **criterio 2 - sottocriterio d)**, il coefficiente della prestazione di ciascuna offerta sarà determinato dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "**confronto a coppie**", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti rispetto al **criterio 2 - sottocriterio d)**, sarà effettuata secondo la metodologia di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 (linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie), attraverso l'utilizzo di tabella triangolare.

(TABELLA TRIANGOLARE):

La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N sono rappresentate le offerte, per sottocriterio, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un valore che varia da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminata la valutazione, ogni commissario somma, per il sottocriterio di valutazione, i valori attribuiti a ciascuna offerta e calcola i relativi coefficienti (riportando ad uno il punteggio massimo e riparametrando le altre somme provvisorie dei punteggi prima calcolate).

Qualora il **numero delle offerte** da valutare sia **inferiore a tre** non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima), dopodiché si procederà all'attribuzione dei punteggi assegnando, per il sub-criterio di valutazione, il punteggio massimo al concorrente che ha ottenuto il valore massimo nella valutazione della Commissione e punteggi proporzionali agli altri concorrenti. I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

La commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte sulla base del sottocriterio di natura discrezionale.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Art. 17. APERTURA DELLE OFFERTE

17.1. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la Provincia di Salerno – Settore Gare Via Roma n. 258 – 84121 Salerno, il **GIORNO e l'ORA** indicati nella lettera invito.

Tale informazione sarà riportata anche in apposito avviso pubblicato, a seguito dell'invio delle lettere-invito, nella pagina del sito internet istituzionale di questo Ente alla voce riferita alla presente procedura.

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

17.2. La valutazione delle offerte consisterà nell'attribuzione di un punteggio per ciascuno dei sotto-criteri individuati al precedente art. 16, secondo le modalità di valutazione ivi riportate e secondo la seguente procedura di gara:

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi della **busta n. 1** (documentazione amministrativa comprensiva di garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06), della **busta n. 2** (offerta tecnica in riferimento al criterio 2, sottocriterio d da valutare mediante confronto a coppie) e della **busta n. 3** (offerta tecnica in riferimento ai criteri da valutare mediante formule o su base tabellare) **richieste con lettera di invito**;
- procede quindi all'apertura della **busta n. 1** (documentazione amministrativa), verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dalla lettera di invito;
- procede poi all'apertura, nella stessa seduta pubblica o successiva, della **busta n. 2** (offerta tecnica in riferimento al criterio 2, sottocriterio d) per la verifica dei documenti presenti e ne enuncia il contenuto.
- procede poi, in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame dell'offerta tecnica di cui alla **busta 2**;
- al termine dell'esame dell'offerta tecnica di cui alla **busta 2**, del quale verrà redatto apposito verbale, la commissione attribuirà i relativi punteggi, secondo le modalità di valutazione riportate al precedente art. 16;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nella seduta o sedute precedenti e procede all'apertura della **busta n. 3**, contenenti gli elementi dell'offerta di natura meccanica da valutare mediante formule o su base tabellare, e attribuirà i rispettivi punteggi. Conseguentemente, la commissione, individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa in quella che conseguirà il punteggio complessivo più elevato e stilerà una graduatoria in ordine decrescente di punteggio complessivo.
- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

17.3. La Commissione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e valida ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i. Qualora i punteggi conseguiti dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

17.4. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di:

- a. di escludere dalla gara le offerte formulate in contrasto con le previsioni del presente disciplinare di gara;
- b. di procedere, anche ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico.

17.5. La Stazione appaltante procede alla verifiche di ufficio dirette ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; procede, altresì, tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Art. 18. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dei concorrenti conformemente all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 19. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'AGGIUDICAZIONE

Dopo l'aggiudicazione e propedeuticamente alla sottoscrizione del contratto, la ditta aggiudicataria sarà invitata, con apposita comunicazione trasmessa mediante PEC o fax, a presentare, entro il termine perentorio all'uopo assegnato dall'Amministrazione ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, eventuali documenti che l'Amministrazione ritenga necessari nonché, qualora il soggetto aggiudicatario sia consorzio o raggruppamento non ancora costituito, il mandato collettivo con procura;

Il mancato rispetto degli adempimenti richiesti dall'Amministrazione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione, l'azione per il risarcimento dei danni, l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni ed ogni altra conseguenza prevista dalla legge e dai documenti di gara, compresa l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 20. STIPULA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione, redatta in forma pubblica amministrativa, si perfezionerà solo al momento della sua sottoscrizione che avverrà non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006;

2. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica d'ufficio dei requisiti che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di gara ed agli adempimenti previsti dagli atti di gara a suo carico.

3. L'Amministrazione comunicherà, all'indirizzo di posta elettronica certificata od al numero di fax indicati in sede di gara, la data, l'ora ed il luogo in cui l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione, l'importo delle spese contrattuali, dirette, conseguenti, dipendenti ed accessorie, interamente poste a suo carico, che dovrà versare prima della sottoscrizione nelle modalità comunicate;

4. Qualora, entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto ai sensi dell'art. 18 che precede o risulti carente dei requisiti prescritti o vengano accertate a suo carico condizioni che non consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione o, ancora, non si presenti nel luogo, nel giorno ed all'ora fissati dall'Amministrazione comunale per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In tale caso l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto e di procedere ad aggiudicare la concessione alla ditta che segue nella relativa graduatoria.

Art. 21. AFFIDAMENTO ANTICIPATO DEL SERVIZIO

1. Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato del servizio sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 302 e seguenti del DPR 207/2010. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa dell'aggiudicatario, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di concessione con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

2. In caso di affidamento anticipato del servizio, il Concessionario sarà tenuto, entro il termine all'uopo assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione, a provvedere agli eventuali adempimenti che saranno richiesti dalla stazione appaltante.

Art. 22. REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora l'aggiudicatario non produca, entro i termini fissati, la documentazione richiesta dall'Amministrazione o, a seguito delle verifiche, non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, o, ancora, non si presenti nel luogo, nel giorno ed all'ora fissati per la sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, riservandosi la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 23. PRIVACY

1. Ai sensi del D.lgs 196/2003 (codice privacy), s.m.i., i dati afferenti la procedura di gara sono oggetto di trattamento da parte della Provincia di Salerno esclusivamente per le finalità connesse alla gara stessa e saranno conservati negli archivi dell'Amministrazione provinciale. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Art. 24. INFORMAZIONI ULTERIORI

1. L'Amministrazione provvederà all'inoltro della lettera invito e di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura al recapito PEC o fax indicati da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

In particolare, l'Amministrazione assolverà agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 79 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero, ove il concorrente non disponga di indirizzo di PEC, a mezzo fax previa acquisizione in sede di partecipazione alla procedura di apposita autorizzazione rilasciata dal concorrente, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del medesimo D.Lgs.163/2006.

2. Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti, la domanda di partecipazione e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro;
- d) è esclusa la competenza arbitrale e pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- e) qualora la verifica dei requisiti dichiarati dia esito negativo, si procederà ad aggiudicare la concessione alla ditta che segue nella relativa graduatoria;
- f) tutte le spese contrattuali, di qualsiasi natura, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 25. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

2. Ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s.m.i., tutte le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere corredate di copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, nei modi e forme di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà aggiudicatario della gara.

3. Qualora la documentazione, la domanda di partecipazione o l'offerta rechino la firma di persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata in originale o in copia autentica l'atto giustificativo dei poteri del sottoscrittore (procura).

4. I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara.

L'Amministrazione procederà all'inoltro della denuncia alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione a norma dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, s.m.i..

5. Le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane ovvero documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Le imprese straniere sono tenute a presentare tutte le dichiarazioni, i documenti e i certificati richiesti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di esclusione.

6. Non sono ammesse alla gara offerte in variante, incomplete, condizionate, assoggettate a riserva o espresse in modo indeterminato, né che rechino cancellature od abrasioni che non siano espressamente approvate e siglate dal legale rappresentante. Non è consentito presentare domanda di partecipazione od offerta per una sola parte del servizio in questione.

7. In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e gli importi espressi in lettere, prevale l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data di esperimento della gara e/o di sospendere le operazioni di gara dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso di eccessivo protrarsi della gara dalla data di inizio della stessa, il Presidente avrà facoltà di sospenderla e di rinviare la prosecuzione al primo giorno successivo non festivo, ad ora da stabilirsi.

Il Presidente, inoltre, avrà facoltà di sospenderla e rinviarla anche nel caso in cui insorgano complesse problematiche interpretative inerenti la gara stessa.

9. La Stazione Appaltante si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione e/o alla successiva contrattualizzazione a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa, ovvero nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

10. L'aggiudicazione non tiene luogo del contratto. Essa è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Amministrazione dall'adozione dei necessari atti.

11. Per quanto non previsto nel presente disciplinare e negli atti di gara, si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Art. 26. RICORSI

Organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Stacc. Salerno, Largo San Tommaso D'Aquino 3, 84121 – Salerno.

Termini di presentazione del ricorso al TAR: art. 245 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Noemi Speranza, Settore Finanziario, tel. 089/614286 – fax. 089/614275, PEC: marina.fronda@pec.provincia.salerno.it alla quale possono essere richieste informazioni inerenti il servizio da affidare.

Limitatamente alla procedura di gara, Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Catello Bonadia, tel. e fax. 089/223110, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara.

Eventuali quesiti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: gare@pec.provincia.salerno.it.

Saranno prese in considerazione solo i quesiti pervenuti entro 5 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Eventuali errata corrige o le risposte a quesiti pervenuti in tempo utile saranno fornite a mezzo fax e/o PEC (da comunicare nella richiesta) e sul sito internet della Provincia di Salerno www.provincia.salerno.it – Sezione Bandi.

Art. 28. DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. Il bando di gara, il disciplinare di gara, la modulistica connessa, lo schema di convenzione nonché ulteriore documentazione utile alla presentazione dell'offerta sono disponibili presso la sede del Responsabile del procedimento di gara indicata all'art. 27 che precede e sono ivi consultabili dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

La suindicata documentazione di gara è inoltre integralmente scaricabile dal sito internet della Provincia di Salerno www.provincia.salerno.it – Sezione Bandi.

Il Bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. 15.03.2013 V Serie Speciale - Contratti Pubblici.

Documentazione allegata disponibile sul sito istituzionale www.provincia.salerno.it – Sezione Bandi:

- **ALLEGATO 1** “*Domanda di partecipazione*”
- **Modello B1** “*Dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs n. 163/2006;*
- **Modello B2** “*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*”
- **Modello B3** “*Dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) e m-quater), del D.Lgs n. 163/2006;*
- **Modello B4** *Dichiarazione possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico – organizzativi*
- **Schema di convenzione in allegato alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 122_2012**
- **Ulteriore documentazione utile:**
 - Prospetto dei dati dell’Ente relativi al quadriennio 2009-2012;
 - Bilancio di previsione 2012;
 - Rendiconto di gestione 2011 (conto del Bilancio, conto economico e conto del patrimonio);
 - Parere dell’organo di Revisione al bilancio di previsione 2012;
 - Relazione dell’organo di Revisione al rendiconto di gestione 2011.

Salerno, lì 12/03/2013

Il Dirigente del Settore Gare
Arch. Catello Bonadia